

IVG

L'impianto di biometano di Ferrania approda in conferenza dei servizi

di **Redazione**

31 Luglio 2017 - 7:11



Cairo Montenotte. E' stata convocata per il prossimo 9 agosto in Regione la terza conferenza dei servizi che esaminerà il progetto per la trasformazione del biodigestore di Ferrania Ecologia in impianto per la produzione di biometano e compost di qualità.

Per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie sono state richieste integrazioni e precisazioni. La riconversione porta la firma di Austep Spa di Milano, società leader negli impianti industriali a biogas, comporterà la realizzazione di una nuova sezione di digestione anaerobica e di una sezione di trattamento del biogas, che verrà purificato e trasformato in biometano, con una produzione stimata intorno ai 550 metri cubi all'ora (da consegnare alla rete di distribuzione del gas naturale). Un progetto che prevede l'occupazione dell'insediamento di Ferrania Ecologia aumentare di oltre 6 mila metri quadrati.

Ferrania Ecologia, joint venture tra Ferrania Technologies (gruppo Messina di Genova) e FG Riciclaggi di Cairo Montenotte, gestisce in Val Bormida l'unico biodigestore della Liguria. La richiesta di variante all'esame della Regione prevede l'incremento di 30 mila t/anno di rifiuti organici, in aggiunta alle 30 mila t/anno attualmente autorizzate, da inviare

a trattamento anaerobico con produzione di biogas; nonché l'incremento di ulteriori 10.000 t/anno di scarti verdi oltre a quanto attualmente autorizzato (10 mila t/anno), destinati alla sezione di stabilizzazione aerobica quali componenti strutturali necessari per il compostaggio del residuo disidratato proveniente dai digestori. I quantitativi di rifiuti che complessivamente saranno trattati dall'impianto valbormidese risulteranno essere intorno alle 80 mila tonnellate annue.